



POLIZIA Antonio Crisci,
segretario del Sialp

IL SINDACATO

«Sicurezza, gestione fallimentare»

«**NEGLI ULTIMI** quattro anni, il commissariato di pubblica sicurezza di Civitanova ha avuto gestione fallimentare. Da organo che dovrebbe garantire la tutela di cittadini, è diventato l'anello debole di una "sicurezza" che non riesce più a garantire neanche i servizi minimi essenziali, come la volante sul territorio h24 e il poliziotto di quartiere dalle 8 alle 20». Così Antonio Crisci e Roberto Gala, rispettivamente segretario e vicesegretario provinciali del Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) si inseriscono nel dibattito sulla sicurezza seguito agli ultimi fatti di cronaca nera. «Gli ultimi due episodi, rapina al gioielliere e rapina in villa al dentista, evidenziano in maniera netta che l'emergenza criminalità a Civitanova ha raggiunto livelli altissimi in proporzione alla città.

Da anni questa organizzazione sindacale ha ribadito di non poter accettare questa situazione di insicurezza che il cittadino deve subire. Il suggerimento che da tempo il Siap sta dando ai vertici della Questura è di far scendere in campo tutte le forze a disposizione all'interno del commissariato di Civitanova, utilizzando anche quei poliziotti che svolgono mansioni d'ufficio, per supportare quei pochi operatori che svolgono servizio attivo in strada. Solo con la collaborazione fattiva di tutti gli operatori in servizio e con una miglior gestione delle seppur poche risorse rimaste (13 unità in meno negli ultimi quattro anni) si può ripristinare la legalità». Nei prossimi giorni il Siap incontrerà il questore Roberto Gentile e illustrerà le sue proposte per cercare di arginare l'emergenza sicurezza.